

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA DELIBERA COMMISSARIALE

N° **54** del 22 Dicembre 2009

**OGGETTO:** Programma Triennale di Attività 2010/2012 - Approvazione.

Articolo 9 Legge regionale 3 novembre 1998, n. 41. – Articolo 9 Statuto consortile adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000.

## IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

**VISTA** la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

**VISTO** il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge Regionale 19 ottobre 2009, n. 32 avente ad oggetto “*Gestione commissariale dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*” e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata in data 23 ottobre 2009 al n.48;

**VISTA** la D.G.R. n. 1912 del 3/11/2009, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 575 del 09/11/2009 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTA** la delibera commissariale n.1 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto “*Insedimento*”;

**VISTO** l'articolo 6 della sopra richiamata Legge regionale 3 novembre 1998, n. 41;

**VISTO**, in particolare, il comma 3, che prevede:

*i programmi triennali devono indicare:*

- le azioni di promozione delle attività produttive e gli specifici interventi per realizzarle;
- le risorse finanziarie necessarie e le diverse fonti di provvista;
- le misure organizzative adeguate a sostenere le azioni prescelte, riguardanti la razionalizzazione delle strutture consortili, al fine di ridurre i costi e migliorarne l'efficienza, nonché l'eventuale costituzione di società o consorzi o la partecipazione di essi per la gestione dei servizi consortili o per le attività di assistenza per le imprese

**VISTO**, altresì, il comma 4 che prevede:

*il programma di attività e di organizzazione adottato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dall'Assemblea sia comunicato all'Assessorato regionale alle Attività produttive;*

**DATO ATTO**, quindi, che:

- a) l'articolo 6 della Legge Regionale n. 41/98 dispone, tra l'altro, che i Consorzi svolgano le proprie funzioni sulla base di programmi triennali di attività e che tali programmi si conformino agli indirizzi definiti dalla Regione, nel proprio piano di sviluppo economico o in altri atti aventi ad oggetto lo sviluppo delle attività produttive;
- b) detti programmi devono indicare le azioni di promozione delle attività produttive, gli interventi per realizzarle, le risorse finanziarie, le fonti di provvista, le misure organizzative;
- c) i suddetti programmi devono essere adottati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'assemblea dei soci e trasmesso al competente dipartimento regionali;
- d) l'Assessorato regionale verifica la rispondenza delle azioni e la Giunta, entro sessanta giorni dal ricevimento si pronuncia sul programma;
- e) l'articolo 9, comma 2 della sopracitata Legge Regionale n. 41/98 prevede che i Consorzi approvino entro il 31 ottobre di ogni anno il Piano economico – finanziario per l'anno successivo;
- f) l'articolo 9, comma 3 della citata Legge Regionale prevede che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approvi il programma entro 60 giorni dal ricevimento;

**VISTA** la D.G.R. n. 514 del 23.04.2008 avente ad oggetto *“PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITA' 2008 -2010 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 2 del 19.02.2008 – Art. 9, comma 3, della Legge Regionale 3.11.2008, n. 41 – Richiesta chiarimenti ed elementi integrativi”;*

**RILEVATO** che il Programma triennale di attività 2010-2012 debba essere redatto superando le criticità evidenziate dalla sopracitata D.G.R. 514/2008 ed in particolare dalla Relazione Istruttoria del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale – Consorzi Industriali di cui alla D.G.R. dell'8 aprile 2008, n. 465;

**VISTA** la delibera commissariale n. 37 del 04.11.2008 avente ad oggetto *“Piano triennale di attività 2009 –2011 Mancato rispetto del termine del 31 ottobre 2008 – Obbligatorietà di redazione entro il 30 novembre 2008 – Atto di indirizzo”* con la quale, tra l'altro, si fornivano indirizzi di carattere generale per una corretta redazione del Piano medesimo

**TENUTO CONTO** che gli indirizzi già adottati possono applicarsi per la redazione del Piano triennale 2010-2012;

**CONSIDERATO** che, in particolare, si raccomandava di:

- a) *tenere conto, nella stesura del piano triennale delle attività di indicare i progetti e le azioni già attivate, quelle in corso di realizzazione, quelle che avranno termine nel periodo sopraindicato ed i riflessi degli stessi nel triennio considerato in termini economici/finanziari o di servizi offerti;*
- b) *analizzare e valutare le attività esistenti o in corso di realizzazione;*
- c) *fornire informazioni utili quali :*
  - *il periodo di tempo entro cui si prevede di iniziare o di completare gli interventi programmati;*
  - *il programma regionale di riferimento e le fonti finanziarie a copertura degli interventi;*
  - *i tempi per attuare piani straordinari di manutenzione con priorità e costi previsti;*
  - *le attività di supporto che si intendono svolgere per le imprese allocate nei nuclei industriali;*
  - *illustrare l'obiettivo di posizionamento del Consorzio;*
  - *dimostrare il collegamento con gli interventi inseriti nel Piano triennale dei Lavori Pubblici, approvato con delibera commissariale n. 198 del 13 ottobre 2009 ;*
- d) *specificare i progetti in corso (fase di attuazione e tempi di realizzazione, rappresentazione economica/finanziaria dei costi/benefici previsti, realizzati o attesi con l'esplicitazione delle fonti finanziarie – proprie o di terzi – atte a generare il completamento degli interventi);*
- e) *specificare i nuovi progetti con l'indicazione:*
  - *della fattibilità;*
  - *dell'opportunità di vantaggio competitivo per dislocazione, tecnologia e contestuale identificazione dei rischi;*
  - *della fase in cui versa l'intervento previsto (fase di ideazione, di progettazione, di affidamento)*
  - *dell'arco temporale considerato per l'intervento ed i passi operativi previsti;*
  - *dell'indicazione dei costi/benefici previsti e di quelli attesi delle fonti finanziarie previste e garantite, del livello di autofinanziamento, della percentuale di finanziamento da capitale di terzi, di co-finanziamenti;*
  - *dell'organizzazione (risorse umane, finanziarie, ..) che intende avere;*
  - *delle fonti finanziarie in genere;*
  - *del business plan illustrativo della convenienza e della sostenibilità degli interventi;*
- f) *dimostrare la prospettiva di sviluppo, la creazione di valore aggiunto, la enumerazione degli interventi/investimenti e le conseguenti ricadute sul patrimonio, sulle quote consortili sul valore dei terreni, sui servizi del Consorzio;*
- g) *utilizzare lo schema di conto economico (articolo 2425 codice civile);*
- h) *utilizzare prospetti economici, finanziari e patrimoniali che offrano le stime delle prospettive, della convenienza, della fattibilità, della sostenibilità, dell'opportunità delle scelte indicate;*
- i) *illustrare :*
  - *per il piano economico gli effetti delle azioni prospettate in termini di costi e ricavi e dimostrare la convenienza delle scelte (indici di redditività e di sostenibilità economica);*
  - *per il piano finanziario gli oneri e i profitti derivanti dalla programmazione ed indicare gli strumenti finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati (fondi*

*propri, fondi di terzi, co-finanziamenti, ...) e dimostrare quindi la convenienza e la sostenibilità delle scelte in termini finanziari (indici di liquidità e di sostenibilità finanziaria);*

- *per il budget dei flussi di cassa le entrate e le uscite di cassa del programma/azione.*

j) *contenere, alla luce della innegabile difficile situazione finanziaria/gestionale in cui versa il Consorzio, un piano di risanamento cui affidare il compito di riequilibrare la gestione.*

**VISTA** la delibera commissariale n. 198 del 13.10.2008 con la quale è stato adottato il programma triennale LL.PP. 2010/2012 e l'elenco annuale 2010;

**VISTA** la delibera commissariale n. 42 del 10 dicembre 2009 avente ad oggetto "Adozione Programma Triennale di Attività 2010/2012 – Art. 9 L.R. n. 41/98 - Art. 9 Statuto consortile" con la quale è deliberato:

1. *di prendere atto che il Piano triennale delle Attività 2010-2012 non è stato adottato e quindi approvato entro il 31 ottobre 2009 stante la riviviscenza del Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione,) ad eccezione del Collegio dei Revisori, la richiamata Legge Regionale 32/2009 e del D.P.G.R. n. 575 del 9 novembre 200 di nomina del Commissario*
2. *di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 4 della L.R. n. 41/98, il Programma delle attività per il triennio 2009 – 2011 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;*
3. *di trasmettere ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del vigente regolamento consortile, il Piano triennale delle attività 2010-2012 adottato, al Collegio dei revisori per l'espressione proprio parere;*
4. *di incaricare il Direttore Generale per gli adempimenti consequenziali;*
5. *di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.*

**VISTO** il verbale n. 58/2009 dell'11.12.2009 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti nel dare atto che nella giornata del 10.12.2009 il Commissario del Consorzio ha illustrato gli schemi contabili che accompagnano sia il Programma Triennale delle Attività 2010-2012 ed il Piano Economico - Finanziario 2010 rileva:

- *non è stata ancora ricevuta la lettera di trasmissione formale dei documenti di cui sopra;*
- *i documenti sono stati adottati soltanto in data 10 dicembre 2010 e dunque ben oltre il termine statutario che prevede l'approvazione dello stesso entro il 31.10.2009, come già rilevato dal Collegio in precedenti sedute; tuttavia, si da atto che rispetto agli anni precedenti i prospetti previsionali sono stati redatti ed adottati con maggiore tempestività;*
- *nel merito il Collegio evidenzia che il Consorzio ha utilizzato per la redazione del programma Triennale e del Piano 2010 ed in particolare per la redazione degli schemi di Conto economico previsionali e Stato patrimoniale previsionali, i modelli di cui all'art. 2424-2425 cod.civ. uniformandosi, come fra l'altro richiesto dalle strutture dell'Ente Regione Basilicata, anche per ciò che concerne gli schemi relativi alla illustrazione del Budget finanziario tramite il prospetto dei Flussi di cassa ed il prospetto delle Fonti e degli Impieghi;*

- *sia il Piano 2010 che il programma Triennale non riportano né i dati previsionali relativi all'anno 2009 né tantomeno quelli preconsuntivi sempre relativi all'anno 2009 non permettendo, quindi, una ben chiara identificazione e valutazione di quello che è l'andamento gestionale del Consorzio nel tempo;*
- *inoltre, si evidenzia come le previsioni per gli anni 2010-2012 non tengono in alcun conto di quelle che sono le risultanze dell'anno 2009. Difatti non risulta riportato il risultato di esercizio relativo all'anno 2009 né tantomeno le variazioni nelle singole voci di Stato Patrimoniale, fattispecie questa che di fatto fa venire meno l'attendibilità delle voci previsionali di Stato Patrimoniale per gli anni 2010-2012 oltre che di quelle di Conto Economico e relativi Cash Flow.*

**DATO ATTO** che i documenti contabili allegati sono stati rielaborati tenendo conto delle indicazioni suggerite dal Collegio dei Revisori dei Conti

**VISTA** la relazione al Piano Economico e Finanziario del Collegio dei Revisori del 18 dicembre 2009, acquisita al protocollo consortile al n. 10631 del 22.12.09, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il Programma Triennale di Attività 2010-2012 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**RITENUTO** meritevole di approvazione;

**RICHIAMATO** l'articolo 9 della Legge Regionale n. 41/98 ed in particolare il comma 3 che prevede: *"il Piano economico – finanziario sia inviato alla Giunta Regionale e che, il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, li approva entro 60 giorni dal ricevimento"*;

**VISTI** gli articoli 7, 8, e 9 dello Statuto Consortile, adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

**VISTO** il comma 2, dell'articolo 25 del Regolamento Consortile che recita testualmente: *"il piano triennale di attività ed il bilancio preventivo annuale sono adottati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea, e quindi comunicati all'Assessorato Regionale Attività Produttive. Essi sono aggiornati, se del caso, annualmente in occasione della predisposizione del bilancio di previsione annuale"*;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in calce dai dirigenti consortili amministrativo, tecnico e programmazione;

**VISTO** il parere espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che ad ogni effetto costituisce parte integrante del presente atto;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 14 lettera e) del vigente Statuto consortile all'Assemblea dei Soci spetta l'approvazione Programma delle attività per il triennio 2010 - 2012;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 575 del 9 novembre 2009;

**DELIBERA**

1. di approvare il Programma delle Attività per il Triennio 2010 – 2012, di cui al comma 3, articolo 6 della Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di incaricare il Direttore Generale di trasmetterlo, ai sensi dell'articolo 6 comma 4 Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41 all'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica e, nonché alla Giunta Regionale di Basilicata ai sensi dell'articolo 9 comma 3 Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Visto il Programma delle attività per il triennio 2010 – 2012 adottato con delibera commissariale n. 42 del 10.12.2009, acquisita al Prot. ASI al n. 10280 del 10.12.2009, per quanto di competenza si esprime parere favorevole e se ne propone l'approvazione.

Firmato  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 21/12/09

**Parere del Dirigente Tecnico:**

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. adottato con delibera commissariale n. 198 del 13.10.2008, acquisita al Prot. ASI al n. 8413 del 13/10/2009; condivise le modifiche apportate in sede di adozione del Programma Triennale delle Attività di cui alla L.R. n. 41/98; ai fini della approvazione del predetto documento di programmazione si propone l'approvazione del Programma Triennale dei LL.PP. giusto quanto riportato ed assunto alla voce piano degli investimenti del Programma Triennale delle Attività 2010-2012.

Firmato  
IL DIRIGENTE TECNICO  
Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 22/12/2009

**Parere del Dirigente Programmazione:**

Condivise le valutazioni emerse in sede di predisposizione del Programma Triennale delle Attività di cui alla L.R. 41/98; ai fini della approvazione del predetto Programma Triennale delle Attività 2010-2012, si esprime parere favorevole alla sua approvazione in quanto si ritiene che colga la necessità di un nuovo approccio sistemico ad una politica di servizi tradizionali e nuovi alle imprese, al fine di rendere attrattivo il territorio e competitive le imprese allocatevi.

Firmato  
IL DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE  
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 22/12/2009

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la a legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 22/12/2009